

SMART GRID PILOT

Dai forni Alfa Acciai riscaldamento per diecimila bresciani con la rete A2A

- Il ruolo propulsore di Regione Lombardia e l'apporto innovativo di A2A, la tecnologia all'avanguardia di Alfa Acciai, la partnership con l'Università degli Studi di Brescia e DHPlanet
- Fondamentale intervento per risparmio energetico e salute dell'aria: 2340 tonnellate di petrolio equivalente in meno e saranno evitate emissioni di 5606 tonnellate di CO₂
- Già al lavoro in tempi brevi per il raddoppio della capacità

.....

Brescia, 12 maggio 2021 - Brescia rafforza la sua vocazione green grazie ad un innovativo progetto frutto della sinergia operativa e tecnologica tra due aziende leader - A2A, attraverso la controllata A2A Calore e Servizi, e Alfa Acciai - e Regione Lombardia.

Dalla prossima stagione termica, infatti, il calore sino ad oggi disperso dell'acciaieria bresciana verrà recuperato e convogliato alla rete cittadina del teleriscaldamento di A2A, creando così un rilevante esempio di "supercircularità" dove due aziende, già circolari nelle loro attività (Alfa Acciai rigenera rottame ferroso trasformandolo in acciaio per nuovi utilizzi, A2A attraversa tutto il ciclo dei rifiuti, trasformandoli in risorse), lavorando in simbiosi riescono ad estrarre ulteriore circolarità e quindi risparmio di risorse ambientali, incrociando i loro ambiti di funzionamento, andando ad impattare in maniera significativa sul territorio nel quale operano.

Il progetto ha comportato un investimento complessivo di 5,7 milioni di euro di cui 2,8 finanziati da Regione Lombardia e il restante pariteticamente tra i partner e la posa della rete del teleriscaldamento lungo via Maggia, Via Giotto, Via Carpaccio, per un totale di 1,2 km di doppia tubazione e 12 mesi di lavori.

L'iniziativa è stata presentata questo pomeriggio alla presenza, tra gli altri, dei vertici di Alfa Acciai - i rappresentanti della proprietà di Alfa Acciai, le famiglie Lonati e Stabiumi e il Direttore Generale Giuseppe Cavalli - di Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato del Gruppo A2A, di Fabrizio Sala, Assessore Regionale all'Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, e del Sindaco di Brescia Emilio Del Bono.

Smart Grid Pilot: Banco EnerGETICO è un accordo di ricerca e sviluppo che rientra nel bando "Call Accordi" promosso da Regione Lombardia e che vede come partner anche l'Università degli Studi di Brescia e DHPlanet (District Heating Planet), società bresciana a forte vocazione energetica, con l'obiettivo di individuare la migliore soluzione impiantistica e di esercizio al fine di poter "estrarre" dal sito di San Polo il massimo del suo elevato potenziale di recupero termico.

L'impianto realizzato in Alfa Acciai permetterà un recupero energetico fino a 11 MWth, per un quantitativo di circa 30.000 MWh/anno, pari al fabbisogno di 3.000 appartamenti equivalenti.

Evidenti i benefici ambientali: grazie al nuovo impianto, ogni anno, si risparmieranno 2.340 tonnellate equivalenti di petrolio, saranno evitate emissioni in atmosfera pari a 5.609 ton/anno di CO₂, 933 kg/anno di CO e 4.405 kg/anno di NO_x, oltre ad una drastica riduzione di polveri sottili PM₁₀ e PM_{2,5}. La riduzione interesserà anche l'immissione di calore in atmosfera e i consumi d'acqua di reintegro di circa 2.300 mc/anno.

Entrando più nello specifico, Il calore messo a disposizione proviene dal circuito delle acque di raffreddamento dei processi industriali di Alfa Acciai, che è stato riprogettato per riuscire a diventare una risorsa di calore per la rete di teleriscaldamento. E' stata costruita un'apposita stazione di scambio ad alta efficienza energetica

che quindi interconnette il processo di Alfa Acciai e la rete di teleriscaldamento A2A.

Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato del Gruppo A2A, evidenzia: “Questo progetto prosegue e consolida l’impegno di A2A quale Life Company, nell’ottica della decarbonizzazione del tessuto urbano e del riutilizzo consapevole dell’energia disponibile sul territorio cittadino: il recupero del calore disponibile, infatti, è uno di pilastri dello sviluppo sostenibile che A2A sta perseguendo in tutte le sue filiere industriali. Un progetto, quindi, che ha una ricaduta diretta ed immediata sul territorio bresciano e che si inserisce perfettamente nella strategia di sviluppo di A2A.

Non solo. Accanto alla valenza ambientale, infatti, il progetto riveste un importante rilievo sociale, grazie al sostegno che potrà essere dato alle fasce più deboli della popolazione tramite le donazioni al Banco dell’energia Onlus, sulla base dei quantitativi di calore immessi in rete”.

"Con bandi come la Call Accordi miriamo a favorire, stimolare e finanziare progetti come Smart Grid, volti allo sviluppo del territorio e che abbiano un impatto concreto e positivo sul benessere dei cittadini - ha detto l'Assessore alla Ricerca e all'Innovazione di Regione Lombardia **Fabrizio Sala** - Questo sistema intelligente che punta al teleriscaldamento delle case grazie al recupero dell'energia termica disponibile offre infatti ricadute positive sia in termini di efficienza dei siti produttivi sia in termini di impatto ambientale" ha concluso Sala.

“L’operazione assicura il pieno bilanciamento tra la disponibilità di calore generata dai forni dell’acciaieria, che fondono l’acciaio a 1600 gradi e la rete di teleriscaldamento e tutti i suoi sistemi periferici, che tengono in temperature che oscillano tra i 30/40 gradi di chi ha il riscaldamento a pavimento e i 50/60 di chi ha i caloriferi tradizionali”, ha dichiarato **Giuseppe Cavalli** di Alfa Acciai.

Il Sindaco di Brescia **Emilio Del Bono** ha sottolineato: “Questo è un momento molto importante, che sancisce un ulteriore passo per costruire un nuovo equilibrio intorno alla rete di teleriscaldamento della nostra città. Azioni come questa ci porteranno a ridimensionare ulteriormente le emissioni, rendendo Brescia e le sue industrie sempre più sostenibili a livello ambientale.

A2A ha già dato un fortissimo segno con l’addio anticipato al carbone, così come con l’investimento da cento milioni sul camino del termovalorizzatore. Ora, grazie anche alla sensibilità e all’impegno di Alfa Acciai, sfrutterà i vapori dell’acciaieria come fonte di approvvigionamento alternativa, oltre all’incenerimento di rifiuti, come già fatto anche con Ori Martin. La direzione che abbiamo preso è chiara: stiamo lavorando per avere un sistema sempre più attento alla riduzione delle emissioni, che metta al primo posto la salute, il benessere e la qualità della vita dei bresciani. Abbiamo la forza, la visione e la cultura per continuare a migliorare”.

Un sofisticato sistema di controllo garantisce infatti il totale recupero dell’energia termica tramite algoritmi predittivi che seguono il profilo del processo dell’acciaieria e pilotano la centrale di scambio termico con pompe ad altissima efficienza a portata variabile e grandi serbatoi energetici.

Lo scambio termico verrà ottimizzato durante la prossima stagione termica con l’obiettivo di raddoppiarne la capacità: infatti la stazione di scambio e la relativa infrastruttura di teleriscaldamento è già predisposta per un raddoppio dell’apporto energetico che l’acciaieria darà alla rete di teleriscaldamento cittadino, che consentirà di incidere in maniera significativa sul profilo ambientale cittadino, perché circa 20.000 persone avrebbero un riscaldamento, e magari anche un raffrescamento, a zero impatto ambientale.

Ulteriori prospettive poi si possono aprire nel medio termine, andando ad estrarre ulteriore calore nei processi di Alfa acciai e di altre aziende del territorio che usano processi termici.

Calore pulito.

In linea con la “Smart Specialization Strategy” (S3) di Regione Lombardia, il progetto ha lo scopo di contribuire alla crescita tecnologica dell’ambito Ambiente ed Energia, attraverso azioni mirate allo sviluppo di sistemi innovativi per lo Smart Grid.

Il progetto ha visto anche l’utilizzo di un nuovo metodo di posa delle tubazioni di collegamento con la rete

attraverso l'applicazione di una metodologia innovativa di DHPlanet: le reti sono state preriscaldare con aria calda che, applicata su suoli urbani, ha permesso di ridurre significativamente la durata e l'impatto dei lavori di posa.

All'interno del progetto ha avviato attività di ricerca sul nuovo sistema per aumentare l'efficienza dei grandi accumulatori di calore, sul comportamento termico/dinamico degli edifici serviti dal teleriscaldamento, sul metodo di allocazione energetica per le utenze della rete di teleriscaldamento e sull'utilizzo dell'energia termica attualmente dissipata nelle torri evaporative.

L'Università degli Studi di Brescia, dal canto suo, ha messo a disposizione esperienza tecnico scientifica nel campo della trasmissione di calore dei sistemi energetici, avviando attività di ricerca sul nuovo sistema per aumentare l'efficienza dei grandi accumulatori di calore, sul comportamento termico/dinamico degli edifici serviti dal teleriscaldamento, sul metodo di allocazione energetica per le utenze della rete di teleriscaldamento e sull'utilizzo dell'energia termica attualmente dissipata nelle torri evaporative.

Un progetto anche dalla forte valenza sociale.

A seguito della realizzazione dell'intervento e sperimentata l'efficacia del progetto, infatti, A2A Calore e Servizi intende percorrere una politica di aiuto e sostegno alle fasce più deboli e alle utenze in difficoltà tramite donazioni al Banco dell'energia Onlus, sulla base dei quantitativi di calore immessi in rete.

In altre parole, un progetto per la ricerca e lo sviluppo di un sistema intelligente per il recupero di energia da siti produttivi e la successiva distribuzione, a prezzi calmierati, alle fasce più deboli.

Infatti, sulla base dei quantitativi di calore immessi in rete, si potrà contribuire con donazioni al Banco dell'energia Onlus, con lo scopo di dare sostegno alle fasce deboli e alle utenze in difficoltà sul territorio bresciano e lombardo.

Contatti per la stampa:

Alfa Acciai

Ferruccio Peroni - comunicazione

335 69074871

f.peroni@peronicomunicazione.it

Fabrizio Orlandi

A2A

Responsabile Relazioni Istituzionali Locali

Area Brescia Bergamo

335 6860345

fabrizio.orlandi@a2a.eu

Valentina Colombo

Regione Lombardia

Ufficio Stampa dell'Assessore all'Istruzione, Ricerca, Università, Innovazione e Semplificazione Fabrizio Sala

339 2665346